



ODG

N. 22

Incremento del fondo sanitario nazionale

Presentato da:

GALLO RAFFAELE (primo firmatario), SARNO DIEGO, SALIZZONI MAURO, VALLE DANIELE, RAVETTI DOMENICO, CANALIS MONICA, MARELLO MAURIZIO

Richiesta trattazione in aula

Presentato in data 31-07-2019

ORDINE DEL GIORNO

*ai sensi dell'articolo 18, comma 4, dello Statuto e
dell'articolo 103 del Regolamento interno,*

trattazione in Aula

trattazione in Commissione

OGGETTO: Incremento del fondo sanitario nazionale

Il Consiglio regionale del Piemonte,

premessato che

- le recenti scoperte scientifiche in campo medico e lo stile di vita hanno aumentato fortunatamente l'aspettativa di vita;
- La quota di anziani rispetto alla popolazione totale aumenterà notevolmente nei prossimi decenni, quando una percentuale maggiore della generazione del boom demografico del dopoguerra raggiungerà l'età di pensionamento con un progressivo aumento di domanda sanitaria anche cronica;
- in base ai dati dell'OMS entro il 2050 sarà over 60 una persona su cinque;

sottolineato che

- in questi anni la ricerca medica scientifica ha fatto passi da gigante e ha aperto nuove frontiere nel campo farmaceutico, della medicina di precisione e della robotica;

- le nuove terapie in arrivo e le nuove tecnologie migliorano sensibilmente la cura del paziente, riducono i tempi di ricovero e di guarigione, ma hanno anche dei costi elevati;
- nei prossimi anni sarà inevitabile e necessario un grande piano di assunzioni per far fronte al calo diffuso di medici e infermieri;
- il rinnovo del Contratto nazionale è anch'esso necessario pur rappresentando un onere in più;

evidenziato che

- è necessario in questo quadro continuare a garantire il diritto universalistico all'accesso alle cure sanitarie, diritto garantito a partire dallo stesso dettato costituzionale (Articolo 32. La Repubblica tutela la salute come fondamentale diritto dell'individuo e interesse della collettività, e garantisce cure gratuite agli indigenti) ;
- è altresì necessario fare investimenti per ridurre l'annoso problema delle liste d'attesa;
- occorre dare continuità al piano di edilizia sanitario avviato dalla giunta Chiamparino;
- la sanità pubblica, ancorché erogata in parte tramite gli erogatori privati, rimane una priorità del Piemonte e del paese tutto;

considerato che

- il quadro complessivo descritto sommariamente in premessa ci pone inevitabilmente di discutere in merito alle risorse dedicate al fondo sanitario nazionale e al suo riparto regionale

Tutto ciò premesso e considerato,

IMPEGNA

la Giunta regionale del Piemonte

- ad attivarsi con urgenza nei confronti del Parlamento italiano affinché venga inserito nella legge di bilancio nazionale 2020 un incremento del fondo sanitario pluriennale tale da garantire quanto sopra descritto
- a continuare nel piano di edilizia sanitario avviato dalla giunta Chiamparino senza ritardi;
- a continuare nel progetto della rete territoriale e del riordino della rete ospedaliera per ottimizzare le risorse e migliorare i servizi ai cittadini.

Torino, 31 luglio 2019

